

**Risposta all'interrogazione della Cons. Micarelli "Chiarimenti sulla rimozione del comunicato stampa inviato alle testate giornalistiche locali su un evento dedicato a Piero Guccione"**

Onorevoli Consiglieri,

ringrazio per l'interrogazione presentata in merito alla notizia, apparsa sui media locali, relativa a una presunta visita guidata della mostra "La ricerca infinita" di Piero Guccione da parte del curatore Nunzio Massimo Nifosì.

Desidero fare chiarezza su quanto accaduto. La notizia di una visita guidata condotta personalmente dal curatore della mostra è stata tempestivamente smentita dall'ufficio stampa del Comune.

La ragione di tale smentita è ben comprensibile e attiene al corretto svolgimento delle procedure e delle intese tra le parti. Il **curatore della mostra non aveva preventivamente concordato tale iniziativa con l'Amministrazione comunale**, la quale, come ben sapete, è la legittima **proprietaria del Museo** ("Stanze di Piero", Convento del Carmine) e, in quanto tale, responsabile della sua gestione e della programmazione di tutte le attività che vi si svolgono all'interno.

È fondamentale che ogni iniziativa, specialmente quelle che coinvolgono direttamente figure di spicco come i curatori e che hanno un impatto sulla fruizione pubblica dell'offerta culturale, sia preventivamente discussa e approvata dall'Amministrazione. Questo per garantire non solo la massima coordinazione e l'efficacia delle proposte, ma anche il rispetto delle norme e degli accordi contrattuali vigenti.

Ci dispiace per l'eventuale confusione generata da questa comunicazione non autorizzata. Stiamo già provvedendo a rafforzare i canali di comunicazione interni ed esterni per evitare il ripetersi di situazioni simili e assicurare che ogni informazione relativa alle attività del nostro patrimonio culturale sia veicolata in modo corretto e ufficiale.

Rinnoviamo il nostro impegno a garantire una gestione trasparente ed efficace del Museo e di tutte le iniziative culturali che promuoviamo per la nostra città.

Concludendo e ricapitolando: Alla data di pubblicazione della notizia *de quo* da parte di alcune testate giornalistiche locali, l'Amministrazione comunale non era al corrente di alcuna attività di visita guidata all'interno delle "Stanze di Piero" al Convento del

Carminè. Solo in data 15 luglio 2025 il curatore incaricato dall'associazione culturale "Reperto" di Roma ha presentato formale istanza al sindaco informando l'Amministrazione comunale delle attività che voleva promuovere nello spazio di proprietà del Comune.

Tanto si doveva.

G. Mariotta (assessore alla Cultura)